



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PRESIDIO LEGALITA'

ATTO N. DEL 770

Torino, 10/12/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Marco PORCEDDA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI TORINO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 165/2001 ED IN ATTUAZIONE AL D.P.R. N. 62/2013 COSI' COME MODIFICATO DAL D.P.R. N. 81/2023. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

- l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art.1, comma 44 della Legge n.190/2012 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”* che prevede:
 - al comma 1: *“Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia”;*
 - al comma 5: *“Ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla*

partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”;

- al comma 7: l'attribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del potere di definire “*criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazioni ai fini dell'adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione*”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, che costituisce il riferimento di carattere generale per le Pubbliche Amministrazioni tenute all'adozione di un proprio codice di comportamento;
- il vigente Codice di comportamento per i dipendenti del Comune di Torino, adottato in attuazione della sopracitata normativa con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 07699/004 del 31 dicembre 2013;
- la deliberazione ANAC del 19 febbraio 2020, n. 177 recante “*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*”. Tali linee guida promuovono un sostanziale rilancio dei codici di comportamento, al fine di orientare le condotte di chi lavora, nell'amministrazione e per l'amministrazione e per un miglior perseguimento dell'interesse pubblico. In esse si afferma il ruolo chiave del codice quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l'altro, la procedura di formazione;
- il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)*”;
- la deliberazione ANAC del 12 luglio 2023, n. 311 recante “*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano la violazione del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la segnalazione e gestione delle segnalazioni esterne*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 31 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 497 del 6 agosto 2024 con la quale è stato aggiornato e modificato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Allegato 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.

Dato atto che:

- il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (allegato 3 al P.I.A.O. 2024-2026) adottato dalla Giunta comunale, con la sopra citata deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2024 e aggiornato con deliberazione n. 497 del 6 agosto 2024, ha individuato tra gli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione, l'aggiornamento del Codice di comportamento attualmente vigente, tenendo conto delle Linee guida ANAC (n.177/2020);
- in attuazione delle sopra indicate Linee guida il RPCT ha coordinato il gruppo di lavoro formato dall'Ufficio Anticorruzione della Divisione Affari Istituzionali e Presidio Legalità e dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) della Divisione Personale, per l'attività di revisione e aggiornamento delle disposizioni del vigente Codice di comportamento del Comune di Torino.

Dato atto inoltre che:

- il Nucleo di Valutazione, avente funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, ai

sensi di quanto previsto dall'art. 54 comma 5 del D.Lgs n.165/2001, ha espresso con nota prot. n. 627 del 13 giugno 2024 **parere obbligatorio positivo** rispetto allo schema preliminare del nuovo Codice di comportamento.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale del 27 giugno 2024 Atto n. 375 è stato approvato lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Torino ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001 ed in attuazione al D.P.R. n. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, prevedendo la successiva approvazione definitiva previa procedura di partecipazione degli stakeholders;
- come previsto dalla deliberazione sopracitata, in data 1 luglio 2024 è stata indetta una procedura partecipativa con la quale si è invitato gli stakeholders **interni ed esterni** a presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica allo schema del Codice di comportamento entro il 5 agosto 2024.

Evidenziato che:

- le osservazioni e le proposte di modifica pervenute sono state oggetto di valutazione da parte della Divisione Affari Istituzionali e Presidio Legalità e dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) della Divisione Personale con il coordinamento del RPCT, il cui risultato di accoglimento/non accoglimento con relativa motivazione è riportato nell'**allegato 1**);
- negli incontri sindacali del 15/7 – 3/9 e 5/11/2024 è stato presentato il Codice di comportamento della Città di Torino alle Organizzazioni sindacali e alla RSU e che, sulla base del dialogo di approfondimento instauratosi tra le parti, sono stati accolti alcuni dei suggerimenti di parte sindacale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 497 del 6 agosto 2024 con la quale è stato aggiornato e modificato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Allegato 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 al D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 "Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 31 del 30 gennaio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 497 del 6 agosto 2024 con la quale è stato aggiornato e modificato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,

Allegato 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Codice di Comportamento della Città di Torino di cui all'**allegato 2)** che **costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento** e sostituisce il precedente Codice approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 07699/004 del 31 dicembre 2013;
2. di dare atto che il nuovo Codice di comportamento è il risultato di un percorso partecipativo che ha visto il coinvolgimento di stakeholders che hanno presentato osservazioni e/o proposte di modifica, nonché di un'attività di valutazione di tale documentazione che è riportata nell'**allegato 1)**;
3. di dare atto che negli incontri sindacali del 15/7 – 3/9 e 5/11/2024 è stato presentato il Codice di comportamento della Città di Torino alle Organizzazioni sindacali e alla RSU e che, sulla base del dialogo di approfondimento instauratosi tra le parti, sono stati accolti alcuni dei suggerimenti di parte sindacale;
4. di dare atto che il nuovo Codice rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Amministrazione;
5. di dare atto che il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Città sarà pubblicato sulla rete intranet dell'Amministrazione e sul sito internet istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*" - "*Disposizioni generali*" - "*Atti generali*";
6. di dare atto che si procederà a inviare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il link della pagina di pubblicazione, come richiesto dal Nucleo di Valutazione con il parere del 13 giugno 2024 prot.627 indicato in premessa;
7. di dare atto che il testo del nuovo Codice di comportamento sarà inviato al Nucleo di Valutazione del Comune di Torino;
8. di dare atto che verrà garantita la più ampia diffusione del Codice di comportamento all'interno dell'Ente, anche attraverso specifici corsi di formazione rivolti ai dipendenti;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese e unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di dotare l'Ente di un Codice di Comportamento aggiornato, quale importante misura anticorruptiva.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Porcedda

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Carmela Brullino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-770-2024-All_1-Allegato_1-_Codice_di_comportamento.pdf
2. DEL-770-2024-All_2-Allegato_2_-_Testo_definitivo__Codice_di_comportamento.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento